

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 65

venerdì, 01 dicembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 29 novembre 2023, n. 103	
L. n. 228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. n. 8/2016 - O.C.D. n. 2/2017 - Intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CUP J61J1300008000. Assunzione impegni di spesa per maggiorazione importo lavori in applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e approvazione modifica contratto relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.	
.....	4
ORDINANZA 29 novembre 2023, n. 104	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022- Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo" - Affidamento servizio di ingegneria e architettura di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CIG: 9933893BD3 CUP: D21B21000510002.	
.....	31
ORDINANZA 29 novembre 2023, n. 105	
Intervento codice 09IR010/G4 - Servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa di Espansione di Restone - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, 1 comma, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG:909139587C - CUP: B98G01000000003.	
.....	90

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 103 del 29/11/2023

Oggetto:

L. n. 228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. n. 8/2016 - O.C.D. n. 2/2017 - Intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CUP J61J1300008000. Assunzione impegni di spesa per maggiorazione importo lavori in applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e approvazione modifica contratto relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°7

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Dati aggiudicatario
A1	No	Dati completi professionista
B1	Si	Schema atto aggiuntivo DL
B2	Si	Schema atto aggiuntivo CSE
C1	No	Verbale concordamento nuovi compensi DL
C2	No	Verbale concordamento nuovi compensi CSE
D	Si	Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 7

- A* *Dati aggiudicatario*
8383f486c281aa320745fe1d0dc4b9ffe7ac6a39c762d341d78a7729bc529584
- A1* *Dati completi professionista*
8551afef77759e23f9ff06c1d30d80a0bbb64d798a88b024b1fc95845c79dc5e
- B1* *Schema atto aggiuntivo DL*
4fae46c82df60a2edde3d66f1106af85f98662a52b08077b5b6a18cd949936bd
- B2* *Schema atto aggiuntivo CSE*
b5d306abda52ab7ddfad61167b0a93a1e40f7ce235c6cb5736bfe577bb0a7d83
- C1* *Verbale concordamento nuovi compensi DL*
bdad984e1edd1602f72cb85544009dea5d961f62426b77d6060927054a9d73c2
- C2* *Verbale concordamento nuovi compensi CSE*
93ab3a6da30552c6f62273cc30bd675f5ad11080ce1e43bb15fb345dd75a74a4
- D* *Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020*
f34f37a15e424a354eb57802dc9b41af2c7becd9e43083497bbac162db1991f2

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”*;

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122 ;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha disposto all'art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49,
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare.

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 40/2023 recante "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*";

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-

Carrara;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L.228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22”;

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA, in particolare, l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 “*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*”, in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17, aggiornati con i D.D nn. 183, 6719, 9713/2019 e n. 9638/2020, sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopraddetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che nella medesima ordinanza si confermava il Responsabile Unico del Procedimento per il presente intervento come indicato nei decreti sopra menzionati;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*”;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21150;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*”, ed è stata indetta una gara per l'affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 46 del 15 maggio 2020, con la quale si è provveduto ad approvare i verbali di gara ed a disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111) a favore dell'operatore economico F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 130 del 12 novembre 2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto all'operatore F.Ili Massai S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 4 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), per un importo contrattuale pari ad € 1.966.370,25 di cui € 152.152,85 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 86 del 13 maggio 2021 recante “*L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”*”. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. *Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016*”, con cui è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai maggiori costi derivanti dall'attuazione delle misure di contrasto al rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza commissariale n. 69 del 30 maggio 2022, recante “*L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*”. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. *Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016*”, con cui è stata approvata una seconda modifica contrattuale;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07 giugno 2022 recante “*Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*”;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18 luglio 2022 recante “*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 – Luglio*”, con cui si è proceduto ad aggiornare il prezzario regionale in applicazione di quanto disposto dal D.L. n. 50/2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante “*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art. 26 del D.L.50/2022”*”;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell’appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell’annualità 2022 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente ai sensi dell’articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che nel corso dei lavori di cui al presente appalto è stato emesso un primo SAL con emissione del conseguente certificato di pagamento in data 19/01/2023, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate fino al 13/12/2022, per un importo di € 784.040,99, oltre IVA;

VISTA la documentazione trasmessa dal Direttore Lavori acquisita al prot. n. 0011712 del 09/01/2023;

RILEVATO che l’appalto in oggetto prevede lavorazioni a corpo e che, per determinare la percentuale delle lavorazioni eseguite, il Direttore Lavori ha redatto la contabilità in base alla lista dei prezzi proposti dall’appaltatore;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell’importo da riconoscere per l’applicazione di quanto disposto dall’art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, il Direttore dei Lavori ha per quanto sopra indicato, proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative approvate con le D.G.R.T. n. 630/2022 e n. 878/2022, come risulta dalla relazione acquisita al prot. n. 167535 del 04/04/2023, conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha quantificato le somme dovute per l’applicazione del decreto aiuti in coerenza con le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei SAL contrattuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022, del maggiore importo delle lavorazioni

eseguite nel corso del 2022, pari ad € 185.704,13, oltre IVA, deve essere riconosciuto all'impresa il 90% di tale importo, per un credito pari ad € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14;

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante *“Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023”*, con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 *“Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023 di aggiornamento del prezzario 2023”*;

DATO ATTO che è stato emesso un secondo SAL, di importo pari ad € 732.312,55 in data 13 ottobre 2023, per lavorazioni effettuate nel corso del 2023;

DATO ATTO che in relazione a tale secondo SAL si è proceduto alla quantificazione delle maggiori somme dovute in applicazione di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, come integrato dalla L. 197/2022, utilizzando quale riferimento i prezzi contenuti nel Prezzario approvato con D.G.R.T. n. 491/2023 e che le somme così rideterminate ammontano ad € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50, per complessivi € 694.005,34;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, e richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che, per far fronte all'aumento dei costi derivanti dall'applicazione della normativa sopra richiamata, si è reso necessario reperire maggiori risorse per l'intervento in oggetto, somme rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'Ordinanza commissariale n. 40 del 05 maggio 2023 recante *“L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazio-*

ne del Piano degli Interventi", con il quale sono state acquisite per il presente intervento ulteriori somme per € 1.150.000, portando il quadro economico al nuovo importo di € 5.150.000,00;

DATO ATTO che oggi sono dunque disponibili, nel quadro economico dell'intervento come aggiornato a seguito dell'approvazione dell'ordinanza sopra richiamata, somme ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire anche i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 26 ottobre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO quindi che è necessario provvedere a ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008), per il medesimo importo, corrispondente alla maggiorazione della lavorazioni di cui al SAL1 (ovvero € 167.133,72 oltre IVA);

DATO ATTO che per la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2 (ovvero € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50 per complessivi € 694.005,34) occorre procedere:
- a ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 235.166,16 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) per il medesimo importo,
- ad incrementare l'impegno in tal modo assunto di ulteriori € 458.839,18 a copertura delle somme dovute epr la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi sopra determinati, relativi ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 1 e del SAL2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 115 del 23 novembre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, al professionista indicato negli Allegati A e A1;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza commissariale n. 75 del 08 luglio 2019 con la quale al medesimo professionista indicato negli Allegati A e A1 al presente atto è stato affidato il servizio di direzione lavori per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'importo dei due incarichi risulta pari ad € 15.708,79 oneri compresi, al netto di IVA per l'incarico di C.S.E. e di € 20.040,00, oneri compresi ed al netto di IVA, per l'incarico di D.L.;

DATO ATTO che, in considerazione delle modifiche intervenute nell'appalto dei lavori, ovvero la modifica approvata con Ordinanza n. 86 del 13 maggio 2021 e la modifica di cui all'Ordinanza n. 69 del 30 maggio 2022, il Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ha effettuato attività ulteriori, non previste né prevedibili al momento dell'affidamento, che comportano quindi la necessità di adeguare i compensi ad esso spettanti, integrando una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in virtù di quanto chiarito dal Presidente ANAC con comunicato del 8 novembre 2022, anche le ulteriori attività che i direttori dei lavori sono tenuti ad eseguire in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, comportano la necessità di un adeguamento del compenso e che pertanto occorre procedere ad un incremento del contratto sottoscritto con l'appaltatore, prevedendo una maggiorazione del compenso sia per le attività connesse alla redazione delle perizie di variante che per le attività di adeguamento dei prezzi;

VISTA la Relazione del RUP, del 12/10/2023, conservata agli atti dell'ufficio, che evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, sia con riferimento al contratto di cui all'Ordinanza n. 115/2018 relativa all'affidamento del servizio di CSE sia al contratto per il servizio di direzione lavori di cui all'Ordinanza n. 75/2019;

VISTO gli schemi di atto aggiuntivo (Allegati "B1 e B2" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con cui l'operatore dichiara fin da ora di accettare i maggiori oneri derivanti all'approvazione delle modifiche come sopra indicate, in accordo con le condizioni contrattuali e nei documenti redatti dal RUP, atti che, approvati con la presente ordinanza, saranno successivamente sottoscritti dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

DATO ATTO che i nuovi compensi sono stati determinati, con riferimento alle attività connesse alla redazione delle perizie di variante, desumendoli sulla base delle tabelle di cui al D.M. 17/06/2016, tenuto conto dell'incremento dell'importo dei lavori, ai quali è stato poi applicato il ribasso offerto dall'operatore, mentre per le attività di cui all'applicazione del decreto aiuti sono stati determinati a vacazione, come risulta dai verbali di concordamento nuovi compensi, sottoscritti in data 26/10/2023, dall'operatore e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegati C1 e C2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

RICHIAMATE le condizioni dei contratti, in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'importo dovuto al professionista indicato per le ulteriori attività connesse al servizio di direzione lavori risulta pari ad € 10.018,60 comprensivo di oneri ed al netto di IVA;

DATO ATTO che l'importo dovuto al professionista indicato per le ulteriori attività connesse al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione risulta pari ad € 7.854,40 comprensivo di oneri ed al netto di IVA;

DATO ATTO che con le modifiche di cui al presente atto il nuovo importo contrattuale previsto per l'attività di direzione lavori, originariamente pari ad € 20.040,00, comprensivo di oneri, oltre IVA, diviene pari ad € 30.058,60 oneri previdenziali compresi, oltre IVA, con un incremento di € 10.018,60, ovvero un importo che non eccede il 50% dell'importo contrattuale, e che tali maggiori somme trovano copertura nelle somme ancora disponibili nel quadro economico;

DATO ATTO che con le modifiche di cui al presente atto il nuovo importo contrattuale previsto per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, originariamente pari ad €

15.708,79 comprensivo di oneri, oltre IVA, diviene pari ad € 23.563,19, con un incremento di € 7.854,40, ovvero un importo inferiore al 50% dell'importo contrattuale, e che tali maggiori somme trovano copertura nelle somme ancora disponibili nel quadro economico;

DATO ATTO che, essendo pienamente integrati gli elementi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, occorre procedere ad incrementare gli impegni assunti a favore dell'operatore così come di seguito:

- incremento impegno n. 336 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 9.582,37 (€ 7.854,40 per maggiori prestazioni ed IVA per € 1.727,97),
- incremento impegno n. 354 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 12.222,69 (€ 10.018,60 per maggiori prestazioni ed IVA per € 2.204,09);

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione delle modifiche come sopra indicate nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che, anche in considerazione dell'andamento dei lavori, che ad oggi hanno subito alcune sospensioni che hanno quindi prolungato i tempi di esecuzione, si rende opportuno modificare i contratti sopra indicati, ovvero quello per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'Ordinanza n. 115/2018 e il contratto per il servizio di direzione lavori di cui all'Ordinanza n. 75/2019, relativamente alle modalità di pagamento, prevedendo dei pagamenti intermedi per le attività di cui in oggetto all'emissione dei SAL dei lavori, e che pertanto negli schemi di atti aggiuntivi si è dato conto di tale modifica;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638/2022 con cui è stato approvato il gruppo tecnico per l'intervento in oggetto;

RILEVATA la necessità di integrare il gruppo di lavoro come sopra indicato inserendo personale a supporto del RUP non incluso nel gruppo approvato, in considerazione sia della modifica intervenuta con riferimento al settore di cui si avvale il Commissario, ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, sia all'attuale carico di lavoro del personale e delle esigenze sopravvenute di approfondire aspetti geologici, elemento questo che comporta il coinvolgimento di personale interno dotato della necessaria professionalità;

DATO ATTO quindi che occorre provvedere ad aggiornare il gruppo tecnico ai sensi di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020, come da Allegato D al presente atto, in cui sono riportate espressamente le funzioni/attività attribuite ai singoli dipendenti individuati in coerenza con quanto previsto all'interno dei rispettivi piani di lavoro, nonché alla redazione dei relativi cronogrammi, comprensivi delle fasi di progettazione;

CONSIDERATO necessario, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, inserire tra i membri dei gruppi tecnici anche i dipendenti i quali, pur partecipando alle attività tecnico-amministrative collegate all'intervento, non svolgono alcuna funzione/attività oggetto di incentivo tra quelle elencate dall'art. 3 del Regolamento;

CONSIDERATO che a tutto il personale appartenente allo scrivente Settore, è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento;

RICORDATA la necessità del rispetto dei criteri indicati all'art. 4, comma 1, del Regolamento, preliminarmente alla scelta dei membri dei gruppi tecnici;

CONSIDERATO in generale che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento:

- i Dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati allo scrivente Settore che compaiono nei gruppi tecnici dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti, uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell'ambito di tali gruppi tecnici;

- il DRC, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai Dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

RITENUTO, ai fini di quanto sopra indicato, di trasmettere il presente atto ai Dirigenti responsabili dei Settori a cui afferiscono i dipendenti esterni allo scrivente Settore inseriti nei gruppi tecnici;

VISTO il gruppo tecnico così come contenuto all'Allegato D al presente atto;

RICHIAMATI gli impegni assunti sul Cap. 21150 C.S. 5750 per gli incarichi riconducibili alla voce B.5.4 del QE:

- D.L. n.354/2013 per un importo di € 24.448,80
- C.S.E. n.336/2013 per un importo di € 19.510,32
- collaudatore n.391/2013 per un importo di € 10.150,40.

per un importo totale di € 54.109,52 (comprensivo IVA).

CONSIDERATO che la voce B.5.4 del Q.E. presenta ancora disponibilità di € 47.395,71;

DATO ATTO che l'incremento dei contratti di affidamento del servizio di direzione lavori e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione risulta coperto dalla voce B.5.4 del Q.E.;

CONSIDERATO quindi che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione di tutte le modifiche sopra evidenziate:

A	Lavori e Sicurezza	Variante Ordinanza 69/2022	Modifiche D.L. aiuti e servizi CSE e DL	Differenza
A.1	Lavori	€ 2.337.339,79	€ 2.337.339,79	€ 0,00
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152.152,85	€ 152.152,85	€ 0,00
	costi COVID	€ 19.073,55	€ 19.073,55	€ 0,00
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26	€ 0,00
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.535.779,45	€ 2.535.779,45	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti	€ 79.838,92	€ 79.838,92	€ 0,00
B.2	Bonifica bellica	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 0,00
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.4	Espropri			€ 0,00
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00	€ 0,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
B.5	Spese tecniche			€ 0,00
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46	€ 0,00
B.5.2	Indagini	€ 22.650,00	€ 22.650,00	€ 0,00

	geotecniche			
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge di cui:	€ 101.505,23	€ 101.505,23	
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 0,00
B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 62.879,21	€ 62.879,21	€ 0,00
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 557.871,48	€ 557.871,48	€ 0,00
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 101.069,67	€ 101.069,67	€ 0,00
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
	Economie da ribasso d'asta	€ 11.192,57	€ 11.192,57	€ 0,00
	Importo totale somme a disposizione	€ 0,00	€ 1.464.220,55	€ 0,00
	Maggiorazione costi SAL1	€ 0,00	€ 167.133,72	+ € 167.133,72
	IVA su maggiorazione SAL 1	€ 0,00	€ 36.769,42	+ € 36.769,42
	Maggiorazione costi SAL2	€ 0,00	€ 568.856,84	+ € 568.856,84
	IVA Maggiori costi SAL2	€ 0,00	€ 125.148,50	+ € 125.148,50
	Somme di cui all'Ordinanza n. 40/2023	€ 0,00	€ 252.091,53	€ 252.091,53
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 5.150.000,00	+ 1.150.000,00

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL1 emesso in data 19/01/2023, ammontano ad € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14;
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 26 ottobre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
4. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008), per il medesimo importo, corrispondente alla maggiorazione della lavorazioni di cui al SAL1 (ovvero € 167.133,72 oltre IVA);
5. di procedere, per la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2 (ovvero € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50 per complessivi € 694.005,34) così come di seguito:
 - alla riduzione dell'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 235.166,16 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) per il medesimo importo,
 - ad incrementare l'impegno in tal modo assunto di ulteriori € 458.839,18 a copertura delle somme dovute epr la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2;
6. di dare atto che le somme come sopra indicate, relative ai maggiori costi delle lavorazioni di cui al SAL1 e delle lavorazioni di cui al SAL2, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, con le modalità di cui agli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in deroga a quanto previsto all'art. 16 del contratto;
7. di dare atto della necessità di apportare modifiche ai contratti sottoscritti con l'operatore di cui agli Allegati A e A1 al presente atto, per il servizio di direzione lavori e per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa;
8. di dare atto del parere espresso dal RUP nella relazione redatta in data 02/11/2023 e conservata agli atti del Settore, in cui si evidenzia la necessità di apportare modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 all'incarico di D.L. e all'incarico di C.S.E.;
9. di approvare gli schemi di atto aggiuntivo, che saranno sottoscritti dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto, Allegati B1 e B2 al presente atto;

10. di approvare i verbali di concordamento nuovi compensi, che sono stati sottoscritti dal D.L. e C.S.E. in data 26/10/2023, Allegati C1 e C2 al presente atto;

11. di procedere ad incrementare gli impegni a favore dell'operatore di cui agli Allegati A e A1 al presente atto, sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750, così come di seguito:

- incremento impegno n. 336 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 9.582,37 (€ 7.854,40 per maggiori prestazioni ed IVA per € 1.727,97) (CIG:7645594FBF - CUP:J61J13000080001),

- incremento impegno n. 354 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 12,222,69 (€ 10.018,60 per maggiori prestazioni ed IVA per € 2.204,09 (CIG:78609927CF - CUP:J61J13000080001);

12. di modificare ed integrare il gruppo tecnico del presente intervento, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. n 43/R/2020, per le motivazioni indicate in premessa, come risulta dall'Allegato D al presente atto;

13. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, modificato a seguito delle modifiche oggetto del presente atto, così come segue:

A	Lavori e Sicurezza	Variante Ordinanza 69/2022	Modifiche D.L. aiuti e servizi CSE e DL	Differenza
A.1	Lavori	€ 2.337.339,79	€ 2.337.339,79	€ 0,00
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152.152,85	€ 152.152,85	€ 0,00
	costi COVID	€ 19.073,55	€ 19.073,55	€ 0,00
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26	€ 0,00
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.535.779,45	€ 2.535.779,45	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti	€ 79.838,92	€ 79.838,92	€ 0,00
B.2	Bonifica bellica	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 0,00
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.4	Espropri			€ 0,00
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00	€ 0,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
B.5	Spese tecniche			€ 0,00
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46	€ 0,00
B.5.2	Indagini geotecniche	€ 22.650,00	€ 22.650,00	€ 0,00
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge di cui:	€ 101.505,23	€ 101.505,23	
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 0,00

B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 62.879,21	€ 62.879,21	€ 0,00
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 557.871,48	€ 557.871,48	€ 0,00
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 101.069,67	€ 101.069,67	€ 0,00
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
	Economie da ribasso d'asta	€ 11.192,57	€ 11.192,57	€ 0,00
	Importo totale somme a disposizione	€ 0,00	€ 1.464.220,55	€ 0,00
	Maggiorazione costi SAL1	€ 0,00	€ 167.133,72	+ € 167.133,72
	IVA su maggiorazione SAL 1	€ 0,00	€ 36.769,42	+ € 36.769,42
	Maggiorazione costi SAL2	€ 0,00	€ 568.856,84	+ € 568.856,84
	IVA Maggiori costi SAL2	€ 0,00	€ 125.148,50	+ € 125.148,50
	Somme di cui all'Ordinanza n. 40/2023	€ 0,00	€ 252.091,53	€ 252.091,53
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 5.150.000,00	+ 1.150.000,00

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati A1, C1 e C2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

Intervento “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)” - CUP J61J13000080001.

Dati professionista incaricato del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG **7645594FBF**):

Arch. Paolo Quadrelli

	Atto aggiuntivo al contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e	
	ingegneria di direzione lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di	
	adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente	
	Canal Magro a valle della A12 (MS) - 1° lotto funzionale (Codice Intervento	
	2012EMS0006)" - CIG: 78609927CF - CUP: J61J13000080001	
	L'anno 2023, il giorno __ del mese di __	
	TRA	
	- Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012,	
	con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice	
	fiscale e partita IVA n. 94079030485, rappresentato dal dirigente regionale Ing. Enzo	
	Do Carlo, nato a _____ il ____ / ____ / _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il	
	quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile	
	Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione n. 8656 del 21	
	maggio 2021, autorizzato, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del	
	16/02/2016, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario Delegato per il	
	presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza Commissariale n. ____	
	del _____;	
	E	
	- Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), C.F. _____,	
	P.IVA. _____;	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. 75 del 8 luglio 2019 si è proceduto ad affidare i servizi in	
	oggetto all'appaltatore per un importo di € 20.040,00 oneri compresi, escluso IVA;	
	- che in considerazione delle modifiche intervenute nell'appalto dei lavori, ovvero la	
	modifica approvata con Ordinanza n. 86 del 13 maggio 2021 e la modifica di cui	
	1	

	all'Ordinanza n. 69 del 30 maggio 2022, il Direttore dei Lavori ha effettuato attività	
	ulteriori, non previste né prevedibili al momento dell'affidamento, che comportano	
	quindi la necessità di adeguare i compensi ad esso spettanti, integrando una modifica	
	contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- che sono state inoltre svolte ulteriori attività, in applicazione dell'art. 26 del D.L.	
	n. 50/2022, nello specifico la determinazione dei maggiori costi delle lavorazioni	
	oggetto dei SAL emessi, che comportano la necessità di un adeguamento del	
	compenso e che pertanto occorre procedere ad un incremento del contratto	
	sottoscritto con l'appaltatore, prevedendo una maggiorazione del compenso sia per	
	le attività connesse alla redazione delle perizie di variante che per le attività di	
	adeguamento dei prezzi;	
	- che si rende quindi necessario apportare una modifica contrattuale, ai sensi dell'art.	
	106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto risultano integrati gli	
	elementi previsti dalla norma e l'incremento risulta contenuto nei limiti del 50%	
	dell'importo contrattuale, in quanto le stesse ammontano ad € 10.018,60 oltre IVA;	
	- che il RUP dell'intervento ha redatto una relazione relativa alle modifiche ai sensi	
	dell'art.106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/201, di cui sopra, conservata agli atti	
	del Settore, in cui si evidenzia la necessità delle stesse;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti	
	la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente	
	atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.	
	Articolo 1 - Oggetto	
	l'Arch. Paolo Quadrelli, affidatario del servizio in oggetto, assume l'impegno di	
	eseguire, senza eccezione alcuna, le ulteriori attività descritte nella relazione del	
	2	

	RUP, secondo le indicazioni dello stesso.	
	Articolo 2 - Corrispettivo	
	A seguito dell'approvazione delle modifiche oggetto del presente atto l'importo complessivo del servizio appaltato aumenta di Euro 10.018,60 oltre Iva, per un nuovo importo contrattuale di Euro 30.058,6 oltre IVA.	
	Le parti danno atto che tale importo è stato concordato come da verbale di concordamento nuovi compenso sottoscritto tra le parti, pertanto l'appaltatore conferma di accettare senza alcuna riserva tali compensi.	
	Articolo 3 - Pagamenti	
	In considerazione dell'andamento dei lavori, che ad oggi hanno subito alcune sospensioni che hanno quindi prolungato i tempi di esecuzione, si rende opportuno modificare il contratto sottoscritto tra le parti relativamente alle modalità di pagamento, prevedendo dei pagamenti intermedi per le attività di cui in oggetto all'emissione dei SAL dei lavori, e che quindi con l'approvazione del presente atto in schema e la successiva sottoscrizione tra le parti le modalità di pagamento saranno disciplinate dal presente articolo.	
	Art. 4 - Rinuncia	
	Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore rinuncia a ogni qualsivoglia pretesa o eccezione che possa riguardare lo svolgimento del servizio fino alla data odierna.	
	Articolo 5 – Rinvio al contratto principale	
	Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto rimangono valide le disposizioni contenute nel contratto principale.	
	Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.	
	3	

	Atto aggiuntivo al contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e	
	ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente	
	all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di	
	espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - 1° lotto	
	funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CIG: 7645594FBF - CUP:	
	J61J13000080001	
	L'anno 2023, il giorno _____ del mese di _____	
	TRA	
	- Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012,	
	con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice	
	fiscale e partita IVA n. 94079030485, rappresentato dal dirigente regionale Ing. Enzo	
	Do Carlo, nato a _____ il ____/____/_____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il	
	quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile	
	Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione n. 8656 del 21	
	maggio 2021, autorizzato, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del	
	16/02/2016, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario Delegato per il	
	presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza Commissariale n. ____	
	del _____;	
	E	
	- Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), C.F. _____,	
	P.IVA. _____;	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. 115 del 23 novembre 2018 si è proceduto ad affidare i servizi	
	in oggetto all'appaltatore per un importo di € 15.708,79 oneri compresi, escluso	
	IVA;	
	1	

	- che in considerazione delle modifiche intervenute nell'appalto dei lavori, ovvero la	
	modifica approvata con Ordinanza n. 86 del 13 maggio 2021 e la modifica di cui	
	all'Ordinanza n. 69 del 30 maggio 2022, il Coordinatore della Sicurezza in fase di	
	esecuzione ha effettuato attività ulteriori, non previste né prevedibili al momento	
	dell'affidamento, che comportano quindi la necessità di adeguare i compensi ad esso	
	spettanti, integrando una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.	
	c) del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- che sono state inoltre svolte ulteriori attività, in applicazione dell'art. 26 del D.L.	
	n. 50/2022, nello specifico la determinazione dei maggiori costi della sicurezza che	
	comportano la necessità di un adeguamento del compenso e che pertanto occorre	
	procedere ad un incremento del contratto sottoscritto con l'appaltatore, prevedendo	
	una maggiorazione del compenso sia per le attività connesse alla redazione delle	
	perizie di variante che per le attività di adeguamento dei prezzi;	
	- che si rende quindi necessario apportare una modifica contrattuale, ai sensi dell'art.	
	106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto risultano integrati gli	
	elementi previsti dalla norma e l'incremento risulta contenuto nei limiti del 50%	
	dell'importo contrattuale, in quanto le stesse ammontano ad € 7.854,40 oltre IVA;	
	- che il RUP dell'intervento ha redatto una relazione relativa alle modifiche ai sensi	
	dell'art.106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/201, di cui sopra, conservata agli atti	
	del Settore, in cui si evidenzia la necessità delle stesse;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti	
	la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente	
	atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.	
	Articolo 1 - Oggetto	
	2	

	l'Arch. Paolo Quadrelli, affidatario del servizio in oggetto, assume l'impegno di	
	eseguire, senza eccezione alcuna, le ulteriori attività descritte nella relazione del	
	RUP, secondo le indicazioni dello stesso.	
	Articolo 2 - Corrispettivo	
	A seguito dell'approvazione delle modifiche oggetto del presente atto l'importo	
	complessivo del servizio appaltato aumenta di Euro 7.854,40 oltre Iva, per un nuovo	
	importo contrattuale di Euro 23.563,19 oltre IVA.	
	Le parti danno atto che tale importo è stato concordato come da verbale di	
	concordamento nuovi compenso sottoscritto tra le parti, pertanto l'appaltatore	
	conferma di accettare senza alcuna riserva tali compensi.	
	Articolo 3 - Pagamenti	
	In considerazione dell'andamento dei lavori, che ad oggi hanno subito alcune	
	sospensioni che hanno quindi prolungato i tempi di esecuzione, si rende opportuno	
	modificare il contratto sottoscritto tra le parti relativamente alle modalità di	
	pagamento, prevedendo dei pagamenti intermedi per le attività di cui in oggetto	
	all'emissione dei SAL dei lavori, e che quindi con l'approvazione del presente atto	
	in schema e la successiva sottoscrizione tra le parti le modalità di pagamento	
	saranno disciplinate dal presente articolo.	
	Art. 4 - Rinuncia	
	Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore rinuncia a ogni qualsivoglia	
	pretesa o eccezione che possa riguardare lo svolgimento del servizio fino alla data	
	odierna.	
	Articolo 5 – Rinvio al contratto principale	
	Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto rimangono valide le	
	disposizioni contenute nel contratto principale.	
	3	

Intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - 1° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" (CUP J61J13000080001)					
fino al 04/06/2021			Dal 04/06/2021		
Funzioni	Incarichi	Nominativo	Settore	Nominativo	Settore
Responsabile Unico del Procedimento	RUP	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Francesco Piani	Settore Assetto Idrogeologico	Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
		Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord	Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord
				Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord
				Piera Fanny Milano	Settore Genio Civile Toscana Nord
				Luigi D'Argliano	Settore Genio Civile Toscana Nord
Programmazione della spesa	Referente Art. 21	Egidio Pucci	Settore Contratti	Egidio Pucci	Settore Contratti
	Collaboratori	Maria Luisa Stegagnini	Settore Contratti	Maria Luisa Stegagnini	Settore Contratti
	Referente Settore competente	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord	Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Silvia Mattioli	Settore Assetto Idrogeologico	Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Manuela Tognetti	Settore Assetto Idrogeologico	Manuela Tognetti	Settore Genio Civile Toscana Nord
Progettazione	Responsabile	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
Verifica preventiva dei progetti	Verificatore	Galileo Cacioli Paciscoppi	Settore Genio Civile Valdarno Superiore	Galileo Cacioli Paciscoppi	Settore Genio Civile Valdarno Superiore
	Verificatore	Alessandro Incerpi	Settore Genio Civile Valdarno Superiore	Alessandro Incerpi	Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	Referenti settore	Lara Isolani	Settore Assetto Idrogeologico	Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord	Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	CSE	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	Direttori operativi	-	-	-	-
	Ispettori di Cantiere	-	-	-	-
	Tutor di cantiere	-	-	-	-
	Altri collaboratori	-	-	-	-
Collaudo tecnico amministrativo o Certificato regolare esecuzione Collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	Responsabile	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	eventuali Collaboratori	-	-	-	-



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 104 del 29/11/2023
Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022- Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo" - Affidamento servizio di ingegneria e architettura di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CIG: 9933893BD3 CUP: D21B21000510002

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Dati aggiudicatario
B	Si	Lettera di invito
C	No	Offerta economica
D	Si	Capitolato prestazionale
E	Si	Schema di contratto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *Dati aggiudicatario*
00072256100767ea0d0231a0815799bff207648594dd26e65fdd3d2b3c5b1fe9
- B* *Lettera di invito*
3bfac511473e2938bbea0b0de75dff4a34deb4bdbbaabf6ca28dc1138cf59184
- C* *Offerta economica*
810a0b13ceec6a66656ab12ad7d45a9ed80d9de466bcd18ea09b7c2907e8917
- D* *Capitolato prestazionale*
b1e3265267e4d10b86b618413b1fc38cbf697171c16ca370db10dd0b2db155a7
- E* *Schema di contratto*
6b51946c76d410ef3b786ccada00805e7c25043af9941ca50c5ffe7e00ffd0fa

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 975 del 27/09/2021 con la quale è stato aggiornato il Documento Operativo per la Difesa del Suolo anno 2021, V Stralcio, in cui fra gli interventi previsti risulta l'intervento denominato *“Progettazione intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano”* cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002 ;

CONSIDERATO che è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 *“Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile”* con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla *“progettazione e realizzazione degli interventi”* situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo di Governo, alcuni degli interventi di competenza della suddetta Direzione sono stati assegnati al Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

VISTO il D.D. n. 20691 del 19.11.2021 con il quale sono stati affidati i *“Servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento di straordinaria manutenzione sul Fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo nel Comune di Borgo a Mozzano (LU) cod. DODS2021LU0004 - CUI S01386030488202100171;*

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 19940 del 07/10/2022, con il quale, dando atto delle risultanze della conferenza dei servizi e nelle more del reperimento delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura del quadro economico, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo ed è stato nominato R.U.P dell'intervento il dipendente del settore Genio Civile Toscana Nord indicato nel suddetto decreto;

DATO ATTO che le risorse necessarie alla copertura economica del presente intervento come rideterminato a seguito dell'aumento prezzi, pari a € 1.496.149,98, sono state richieste al Ministero per la Transizione Ecologica nell'ambito del programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 43 del 26/01/2023 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 27 marzo 2023 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 43 DEL 26 GENNAIO 2023 – Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo", cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002 ed ha disposto che, per l'attuazione degli interventi, dovessero applicarsi le disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C della stessa;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*";

RICHIAMATE per l'attuazione degli interventi le disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, Allegati B e C, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2022, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che l'affidamento dei lavori è attualmente in corso e che occorre procedere con l'affidamento dell'incarico di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

VISTI gli esiti negativi della verifica della professionalità interna, conclusa in data 11 febbraio 2023, ai fini dell'individuazione di professionalità interna per l'attività di Direzione Lavori Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che si deve quindi procedere ad affidare l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione a professionista esterno, dotato dei requisiti previsti;

DATO ATTO che il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in legge con legge n. 120 del 11 settembre 2020, così come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che all'art. 1,

comma 2, lett. a), nel disciplinare i contratti di appalto stabilisce che *“per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a 139.000 euro”* si proceda mediante affidamento diretto;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, limitatamente al capo III (*“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”*);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante *“Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 669 del 28 giugno 2021 recante *“Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 970 del 27 settembre 2021 recante *“Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”*;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativamente all’intervento in oggetto;

TENUTO CONTO dell’importo dei servizi da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto dei servizi ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come integrato ed aggiornato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nonché del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica ed integrazione;

INDIVIDUATA, quindi, la procedura di scelta del contraente per l’affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come aggiornato ed integrato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 nonché ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Preso atto quindi della necessità di affidare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*", cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002", CIG 9933893BD3, a professionista esterno in possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO che è stato invitato a presentare offerta l'operatore di cui all'Allegato A, già incaricato della redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in considerazione dell'ampia conoscenza dell'intervento in questione, della sua comprovata professionalità e del preventivo presentato, conservato agli atti, ritenuto congruo ed in linea con il mercato;

CONSIDERATO, quindi, che per l'affidamento del servizio tecnico riguardante la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*", cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002, CIG 9933893BD3, si è proceduto all'utilizzo del sistema telematico (START) per la scelta del contraente;

DATO ATTO che l'operatore di cui all'Allegato A presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione richiamata sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta;

RICHIAMATA la lettera di invito di cui al Prot. A00GRT/0314984/D.060.030.035 del 30 giugno 2023, comprensiva di allegati, pubblicata su START in pari data, che riporta i patti, le modalità e le condizioni del servizio richiesto, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), in cui sono stati stimati i compensi per il servizio in oggetto, stima effettuata in accordo con i contenuti di cui al D.M. 17 giugno 2016;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato B);

VISTA l'offerta economica presentata in data 04.07.2023 dall'operatore, pari ad Euro 58.084,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA 22% che in copia si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di ingegneria ed architettura di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto all'operatore indicato nell'Allegato A, per un importo di Euro 58.084,00 al netto di oneri previdenziali (4%) per € 2.323,36 ed IVA 22% per € 13.289,62, per complessivi € 73.696,98;

VISTA la Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023*"), che prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

DATO ATTO che l'affidamento di cui all'oggetto è effettuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo le modalità stabilite nelle Linee Guida n. 4 ANAC, emanate con Delibera

del Consiglio di ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nella D.G.R. n. 648/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105/2020;

DATO ATTO che sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale dell'operatore economico di cui si tratta, effettuati utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale ANAC e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo;

DATO ATTO che la prestazione consistente nella Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativa all'intervento in oggetto dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato B), nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato D) e nello Schema di contratto (Allegato E);

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato D) e lo Schema di contratto (Allegato E);

RITENUTO pertanto di aggiudicare, per quanto sopra esposto, il servizio di cui si tratta all'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A, per un importo complessivo pari ad € 73.696,98;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente decreto sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata in modalità elettronica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova attualmente copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 14632 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 73.696,98 a valere sul capitolo n. 14362 della contabilità speciale n. 5588 (Cod. ContSpec. 8569);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. AOOGR/03114984/D.060.030.035 del 30 giugno 2023, comprensiva di allegati, pubblicata su START in pari data (Allegato B) per l'affidamento del servizio di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*", cod. DODS2021LU0004 – CIG. 9933893BD3 - CUP D21B21000510002;

2. di approvare l'offerta economica presentata in data 04 Luglio 2023 dall'operatore di cui cui

all'Allegato A, allegata al presente atto alla lettera " C", pari ad Euro 58.084,00 oltre oneri previdenziali (4%) pari ad euro 2.323,36 ed IVA (22%) per euro 13.289,62, per il servizio di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento sopraindicato;

3. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso scrittura privata in modalità elettronica;

4. di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato D) e lo schema di contratto (allegato E) relativi ai servizi di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*", cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002, CIG 9933893BD3, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

5. di affidare i servizi di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto, per un importo di euro 58.084,00 oltre oneri previdenziali (4%) pari ad euro 2.323,36 e IVA (22%) pari ad euro 13.289,62, per un importo complessivo di euro 73.696,98, all'operatore di cui all'Allegato A;

6. di assumere a favore dell'operatore di cui all'Allegato A un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 73.696,98 sul capitolo n. 14632 della contabilità speciale n. 5588 (Cod. ContSpec: 8569) (codice gemp: 18220) (CUP D21B21000510002, CIG 9933893BD3);

7. di assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 35,000 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n. 14632 della c.s. 5588 (CUP:D21B21000510002)

8. di procedere al pagamento del contributo di € 35,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A – DATI OPERATORE

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022 - servizio di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano". CIG: 9933893BD3
CUP: D21B21000510002

AFFIDATARIO:

S.T.A.I. STUDIO TECNICO INGNERIA E ARCHITETTURA
(ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE)
Sede in: VIA DEBBIA 5B
55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
P.IVA: 01430930469

COD. CONTSPEC: 8569



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO IN REGIONE
TOSCANA ex D.L. n. 91/2014

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n. AOOGR/0314984/D.060.030.035

Lucca, 30 giugno 2023

Da citare nella risposta

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con Legge n.108/2021, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008 e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021, relativo al servizio di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano".

Lettera d'invito a presentare offerta.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9933893BD3

Codice Unico di Progetto (CUP): D21B21000510002

CPV 71250000-5

Spett.le

S.T.A.I architettura e ingegneria

Via Debbia 5b

Castelnuovo G.na – C.a.p. 55032 Lucca (LU)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad € 1.073.445,38 compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	668.835,44
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	404.609,94

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto comprensivo di spese, ammonta ad € **60.924,71** al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Servizio	Importo stimato (Euro)	% corrispettivo
DIREZIONE LAVORI	44.005,92	72,23%
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	16.918,79	27,77%
Totale	60.924,71	100%

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo n. 14632 della c.s. 5588.

Nell'offerta presentata dovranno essere ricomprese tutte le attività connesse all'espletamento dell'incarico.

2. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.
- Possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Tali requisiti sono necessari per l'esecuzione dell'appalto e devono essere posseduti complessivamente dall'Operatore economico al momento di presentazione dell'offerta.

2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02, S.03 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	668.835,44
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	404.609,94

Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "Elenco dei Servizi" di cui al successivo punto 4.4.

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA:

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 100.000,00.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

2.4) GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, sono le seguenti:

n.1 Direttore dei Lavori

n. 1 CSE

n.1 Direttore Operativo.

Le figure di DL e CSE possono coincidere laddove il DL fosse in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, mentre non possono coincidere le figure di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo.

Tali figure dovranno essere integrate nel gruppo di lavoro al momento di attivazione dell'opzione, senza che ciò comporti modifiche all'Operatore economico che esegue la prestazione principale e potranno coincidere con le unità già previste per lo svolgimento dell'incarico. Nel caso in cui l'Operatore economico non sia in grado di eseguire le prestazioni opzionali fornendo le figure e le funzioni sopraindicate attraverso la propria struttura organizzativa, la prestazione non potrà essere affidata.

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI

La disciplina dei raggruppamenti temporanei di professionisti si trova nell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto attiene ai **requisiti di capacità economico-finanziaria** si precisa che il requisito del fatturato deve essere raggiunto dal raggruppamento nel suo complesso, Non è dunque condizione necessaria che ciascun membro del raggruppamento apporti una quota minima di fatturato.

Per quanto attiene ai **requisiti di capacità tecnico-professionale** si precisa invece quanto segue:

- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento e deve essere apportato da tutti i membri del raggruppamento.

- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Si evidenzia pertanto che qualunque sia la forma del raggruppamento ciascun componente è tenuto a concorrere al raggiungimento del suddetto requisito.

SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021..

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/20071.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore 16:00:00 del giorno 07/07/2023**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
- 4.2-bis - PASSOE
- 4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 4.4 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI
- 4.5 - MODELLO "COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO"
- 4.6 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

L'operatore dovrà indicare le abilitazioni possedute, gli estremi di iscrizione agli albi, l'elenco dei servizi resi con indicazioni dell'ID delle opere, dell'importo, della data, natura e committente, e dati della polizza professionale posseduta.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

L'inserimento di tale documentazione sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2-bis PASSOE

Ciascun concorrente (singolo o riunito in Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE) è tenuto alla produzione del PASSOE, per il quale non è necessaria la firma digitale, in modo tale da consentire alla Amministrazione aggiudicatrice di utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui alla Delibera ANAC n. 464 del del 27.07.2022, attuativa dell'art. 81, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere prodotto un **PASSOE di gruppo** del raggruppamento/consorzio ordinario, per il quale non è

necessaria la firma digitale. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

In caso di subappalto, il subappaltatore è tenuto a produrre un proprio **PASSOE** e, pertanto, l'affidatario, contestualmente alla trasmissione della dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, genera il PASSOE relativo al rapporto di subappalto al fine di consentire all'Amministrazione aggiudicatrice le verifiche del subappaltatore.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del PASSOE.

4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.2.

4.4. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, così come indicato nelle Linee guida ANAC n.1 al paragrafo 2.2.2, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio prestato, l'importo, la descrizione del servizio, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.5 - MODELLO "COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO"

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto. In caso di operatori riuniti, tale allegato dovrà essere firmato digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

4.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro **60.924,71**, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dai titolari legali rappresentati o procuratori di tutte gli operatori che costituiranno il raggruppamento. In tal caso

dovrà contenere l'impegno che nel caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, designato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogare la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 (come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020), l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione".

L'Amministrazione aggiudicatrice effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale di cui alla Delibera ANAC n. 464 del del

27.07.2022, attuativa dell'art. 81, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine, tutti i concorrenti e tutti i soggetti sottoposti ai controlli sopra elencati, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice per i professionisti incaricati dell'attività di progettazione;
- (*se l'affidatario è un raggruppamento temporaneo*) copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti; dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di fideiussione.

- La fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per"Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano" CIG 9933893BD3 indetta dal Commissario di Governo D.L. 91/2014, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord"

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i l'operatore economico al quale sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per l'operatore economico che sia microimpresa, piccola e media impresa;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Regione Toscana, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

8. - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Andrea Morelli tel 055/4383229, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani tel. 055/4382569.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
RELATIVI ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE "INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO
IDRAULICO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI DIECIMO IN COMUNE DI BORGO A
MOZZANO (LU)"**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Codice Identificativo Gara (CIG): 9933893BD3

Codice Unico Progetto (CUP): D21B21000510002

Premessa

Tutte le prestazioni svolte e afferenti al Piano Nazionale 2022 indette dal Commissario, come quelle oggetto del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito: Capitolato), dovranno garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi relativamente al principio DNSH, pertanto nella sua attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione l'affidatario dovrà agire nel rispetto di tali principi.

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Art. 1

Oggetto

Le prestazioni da eseguirsi a cura del soggetto affidatario, ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del D. Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 81/2008, sono quelle relative **alla Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** per l' "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano".

Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito: Capitolato) fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Art.2

Durata dell'incarico

La durata dell'incarico di Direzione Lavori e di Coordinamento delle Sicurezza in fase di Esecuzione è stabilita nel cronoprogramma dell'intervento redatto a seguito della progettazione di cui sopra, ed è stimato in circa n. 270 gg, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.

Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 3

Gruppo di lavoro e personale per l'esecuzione del servizio

Le unità minime previste per lo svolgimento dell'incarico sono 3, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

- n.1 Direttore dei Lavori
- n.1 CSE
- n.1 Direttore Operativo.

La figura di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore dei lavori, laddove il DL possieda i requisiti previsti, potranno coincidere mentre, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il DL non possieda i requisiti previsti, il C.S.E. dovrà essere il D.O. indicato.

Non è ammessa invece la coincidenza nello stesso soggetto del ruolo di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo al fine di garantire la necessaria presenza in cantiere durante il periodo dei lavori.

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere eseguite dall'affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate nella documentazione di gara.

Art. 4

Descrizione delle prestazioni

Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, tenendo conto delle disposizioni del Responsabile del Procedimento e sotto la supervisione dello stesso, insieme al resto dei componenti l'ufficio di direzione lavori:

- effettua il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto, al Capitolato e al contratto. Si precisa che tra i controlli rientra anche l'effettiva applicazione dei principi DNSH previsti nel progetto evidenziando eventuali problematiche riscontrate durante le lavorazioni, difformità dei materiali o degli impianti;
- ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati;

-
- presenta settimanalmente al responsabile del procedimento un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, con i seguenti contenuti: 1) valutazione dell'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; 2) la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori; 3) lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo; 4) corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
 - in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori agisce ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - comunica al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'appaltatore;
 - tiene i rapporti con i soggetti gestori dei servizi a rete, delle strade comunali, provinciali e regionali, nonché con le proprietà private;
 - provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - archivia su supporto informatico in formato standardizzato, corredato dell'eventuale documentazione fotografica, tutte le comunicazioni e gli atti di competenza dell'ufficio di Direzione Lavori e li mette in condivisione con l'Amministrazione in tempo reale per la predisposizione degli eventuali atti conseguenti;
 - si rende disponibile a partecipare a riunioni e ricognizioni indette dall'Amministrazione o dai soggetti gestori delle reti infrastrutturali o dei servizi a rete, qualunque sia la sede di svolgimento, senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
 - redigere tutta la documentazione necessaria alla revisione dei prezzi come prevista dal D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto dell'intervento, collaborando con il RUP dell'intervento;
 - a lavori ultimati, produce i documenti finali di sua spettanza, relativi all'opera eseguita, aggiornati in conseguenza delle eventuali varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori.
-

I direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti indicati all'art. 101, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il coordinatore per l'esecuzione deve:

- verificare e assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS) assicurando la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC), nonché adeguare quest'ultimo ed il fascicolo di cui all'art.91, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 81/2008 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificare altresì che le stesse adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si rendono necessarie;
- partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si rendono necessarie per il raccordo con la direzione lavori, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
- assicurare un'adeguata informativa sui rischi connessi alle lavorazioni al personale operante in cantiere, con particolare attenzione ai rischi derivanti dalla presenza delle reti autostradali e ferroviarie nonché delle relative infrastrutture, e delle eventuali interferenze;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare il rispetto di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese interessate, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e

propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

- comunicare all'Asl competente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro, nei casi in cui il committente od il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, di cui al punto precedente;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105, comma 17, del D.Lgs. n. 50/2016;
- redigere (settimanalmente) il report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali criticità emerse delle quali deve tempestivamente informare il responsabile del procedimento;
- produrre, a lavori ultimati, i documenti finali di sua spettanza relativi all'opera eseguita aggiornati in conseguenza delle varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori;
- curare, in collaborazione con il direttore dei lavori ed il responsabile del procedimento, tutte le comunicazioni che fossero necessarie a evitare o limitare i rischi da interferenze.

Per l'espletamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione deve essere garantita la presenza in cantiere, di preferenza del CSE, almeno due giorni a settimana, e comunque durante tutte le fasi di lavorazione che prevedano attività o lavori di particolare complessità e/o che rivestano particolare rilevanza per la sicurezza. Tutti i verbali di visita sia del CSE che della DL dovranno essere trasmessi al RUP, o persona dallo stesso indicata con cadenza settimanale.

È comunque compresa nell'incarico l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità attribuite dalle norme vigenti al direttore dei lavori e al coordinatore per l'esecuzione, con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente Capitolato.

Tra le attività a carico del soggetto aggiudicatario ricade altresì l'assistenza alle operazioni di collaudo sia in corso d'opera che finale.

Alla chiusura dei lavori l'ufficio di direzione dei lavori dovrà provvedere ad eseguire a propria cura e spese i necessari rilievi, relazioni e modellazioni e fornire all'amministrazione tutti gli elaborati aggiornati allo stato *as built*.

Art. 5

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto prendono avvio con ordine di esecuzione del responsabile del procedimento.
 2. Il responsabile del procedimento e il direttore per l'esecuzione impartiscono le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio, in conformità al D.M. n. 49 del 2018.
 3. Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Ai professionisti incaricati, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e piena responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informata la Stazione Appaltante.
 4. I professionisti incaricati sono obbligati ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c., a osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c. e all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 c.c. e seguenti. Limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato, tali soggetti sono altresì obbligati all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
 5. L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni da seguire nello svolgimento delle attività. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, sono integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario (senza alcun compenso aggiuntivo).
 6. I professionisti devono eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le
-

procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi.

7. Resta a carico dei professionisti ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

8. I professionisti sono tenuti a riferire periodicamente al direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del direttore per l'esecuzione, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal direttore per l'esecuzione, dal responsabile del procedimento, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

9. Il direttore dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione hanno l'obbligo di trasmettere al responsabile del procedimento ogni atto redatto, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altra forma o modalità, nel termine stabilito o previsto dalla normativa vigente e, comunque, prima del pagamento dei corrispettivi a saldo.

10. Il direttore dei lavori, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni deve, comunque, assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire. In particolare, il direttore dei lavori dovrà garantire la presenza durante le fasi di esecuzione delle opere strutturali. Nello specifico, oltre a quanto previsto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, i direttori operativi dovranno essere presenti durante il periodo di svolgimento delle categorie dei lavori ai quali risultano addetti in base all'organigramma dell'ufficio, come indicato all'art. 3, fatte salve le eventuali necessarie ore di riposo durante le quali potranno essere sostituiti da altri componenti dell'ufficio.

11. Il coordinatore per l'esecuzione, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato o, comunque, assegnate dalla legge, dovrà garantire la presenza in tutte le fasi più impegnative dal punto di vista della sicurezza, nella misura occorrente in funzione dei rischi presenti nelle fasi critiche della realizzazione dell'opera secondo il proprio apprezzamento e coerentemente con l'entità e la complessità del cantiere, oltre che con le singole fasi di lavoro.

12. Le presenze di cui ai commi 11 e 12 dovranno essere garantite senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante e saranno registrate in apposito giornale tenuto dal DL e consegnato al responsabile del procedimento mensilmente.

13. La mancata presenza in cantiere del direttore dei lavori, del coordinatore per l'esecuzione nelle fasi significative per lo svolgimento delle loro funzioni, e del direttore operativo secondo quanto sopra stabilito, potrà essere considerata grave inadempimento e causa conseguentemente di risoluzione contrattuale, come stabilito dall'art. 20 del contratto.

14. Nel caso in cui l'esecutore dei lavori rilevi incompletezze grafiche o descrittive in elaborati progettuali, il DL, sentiti i progettisti e il responsabile del procedimento, fornirà sollecitamente le necessarie precisazioni.

Art. 6

Direzione per l'esecuzione del contratto

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, sono affidate al responsabile del procedimento che riveste, ai sensi dell'art.111 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il ruolo di direttore per l'esecuzione del contratto. Il responsabile del procedimento potrà avvalersi di collaboratori, che svolgeranno attività di supporto con particolare riguardo alle prestazioni in fase di esecutiva.

Art.7

Attività di controllo e verifica di conformità

Lo stato di avanzamento delle attività oggetto della prestazione verrà verificato con la frequenza stabilita dal responsabile del procedimento, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del procedimento stesso. A tali riunioni parteciperanno il responsabile del procedimento, il direttore per l'esecuzione, il personale costituente l'Ufficio del direttore per l'esecuzione e l'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà a verifica di conformità, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito dall'Aggiudicatario nel rispetto delle previsioni contrattuali, del presente Capitolato e alle condizioni offerte in sede di

aggiudicazione o affidamento.

La verifica di conformità in corso di esecuzione è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione ed avviene a seguito:

- dell'autorizzazione alla fatturazione degli acconti a seguito dell'emissione dei SAL dei lavori
- all'approvazione del collaudo dei lavori, per l'autorizzazione al saldo del corrispettivo.

La comunicazione dell'esito positivo di verifica di conformità in corso di esecuzione assume valenza di certificato di pagamento.

La verifica di conformità definitiva è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

La verifica di conformità definitiva è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione.

All'esito dell'attività di verifica il direttore per l'esecuzione del contratto rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Aggiudicatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori.

Art. 8 Consegna ed esecuzione dei lavori

1. Il direttore dei lavori, previa disposizione del responsabile del procedimento entro il termine di 45 giorni dalla stipula del contratto, comunica all'appaltatore dei lavori il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Effettuato il tracciamento, sono collocati i picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari.

2. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore dei lavori e sottoscritto anche dal responsabile del procedimento e da tale data decorrono i termini per l'esecuzione dei lavori.

3. Qualora l'appaltatore non si presenti senza giustificato motivo nel giorno fissato per la consegna, il direttore dei lavori ne dà comunicazione al responsabile del procedimento e fissa

una nuova data per la consegna dei lavori.

4. Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza tra il verbale di consegna dei lavori e l'effettivo stato dei luoghi. Il verbale di consegna contiene gli elementi indicati al comma 8 dell'art. 5 del DM n. 49/2018.

5. Il direttore dei lavori procede alla consegna parziale dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

6. Qualora la consegna sia anticipata rispetto alla stipula del contratto, il processo verbale indica a quali materiali l'appaltatore dei lavori deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

7. Il processo verbale è firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore dei lavori e inviato al responsabile del procedimento.

8. Nel caso di differenze riscontrate tra le condizioni locali e il progetto esecutivo, il direttore dei lavori non procede alla consegna e riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e proponendo i provvedimenti da adottare.

9. Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art.6 del DM n.49/2018, esegue tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee e dal Capitolato per l'esecuzione dei lavori oggetto d'intervento, rifiutando in qualunque tempo i materiali che non risultino conformi a tale disciplina.

10. Il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi, verifica la presenza delle imprese subappaltatrici autorizzate e dei subcontraenti, i cui nominativi siano stati comunicati alla Stazione Appaltante, controlla che i subappaltatori e i subcontraenti eseguano effettivamente le lavorazioni ad essi affidate, registra le contestazioni dell'appaltatore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016.

11. La sospensione dei lavori può essere disposta dal direttore dei lavori in tutti i casi previsti dall'art.107 del D.Lgs. n. 50/2016. Il verbale di sospensione dei lavori è inoltrato al responsabile del procedimento entro 5 giorni dalla sua redazione.

12. In caso di sospensione dei lavori il direttore dei lavori esegue visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e fornisce le disposizioni necessarie a evitare danni sulle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori. Non appena siano cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al responsabile del procedimento che dispone la

ripresa dei lavori e indica il nuovo termine contrattuale.

13. Il direttore dei lavori con l'ausilio dei direttori operativi, se dal medesimo delegati, compila il giornale dei lavori, i libretti di misura delle lavorazioni, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il conto finale ai sensi dell'art. 14 del DM n.49/2018. Nel conto finale dei lavori dovranno essere indicati, a seguito del certificato di ultimazione dei lavori, gli importi dovuti a saldo all'appaltatore al netto di eventuali detrazioni o penali da applicare.

Art. 9

Compenso professionale

Il corrispettivo definitivo verrà determinato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario sono comprese le spese sostenute per:

- viaggi e le missioni, anche con mezzi propri, necessari all'esecuzione delle prestazioni, nei tempi e nei modi indicati nel presente Capitolato e il raggiungimento del luogo di esecuzione dei lavori;
- i necessari contatti da tenersi con Enti, Organi, Uffici locali, gestori di servizi e sottoservizi;
- l'uso di attrezzature, software e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutta la documentazione necessaria per attuare la revisione prezzi prevista dal D.L. n. 4/2022 e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto dei lavori.

APPENDICE

Obblighi generali

1. In tutte le fasi dell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'Appaltatore dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).
2. Durante lo svolgimento delle prestazioni di DL e CSE, l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.
3. Nello svolgimento della Direzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.
4. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico Intervento, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nella Scheda Tecnica 5 di cui "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

	COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO	
	IDROGEOLOGICO	
	Contratto per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e ingegneria di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all' "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano" – C.U.P.: D21B21000510002 - C.I.G. : 9933893BD3 .	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	IN REGIONE TOSCANA ex D.L. n. 91/2014 (di seguito indicato come "Commissario di Governo"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 9420062048 , rappresentata dal dirigente regionale Ing. Enzo Di Carlo, nato a _____ il ____ / ____ / _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21.05.2021, autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007 e dell'Ordinanza n. 93 del 4 giugno 2021, a impegnare legalmente e formalmente l'Ufficio del Commissario di Governo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. _____ del _____;	
	E	
	- _____, (in seguito per brevità indicata come "Appaltatore") con sede legale in _____, codice fiscale e partita IVA n. _____, (eventualmente, in caso di società) iscritta nel Registro	
	1	

	delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal Sig. _____,	
	nato a _____ il _____, in qualità di Legale rappresentante, domiciliato per il	
	presente atto presso la sede dell'Appaltatore; (<i>eventualmente inserire al posto della</i>	
	<i>precedente la seguente dizione</i>)	
	<i>in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig.</i>	
	<i>_____ , in qualità di legale rappresentante dell'Appaltatore medesimo, con</i>	
	<i>scrittura privata autenticata in data __/__/__ dal Dott. _____, notaio in</i>	
	<i>_____ , n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta che, in copia</i>	
	<i>digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio</i>	
	<i>Dott. _____, si allega al presente contratto quale "Allegato _____".</i>	
	<i>(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti)</i>	
	<i>_____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria/o del</i>	
	<i>Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (in seguito, per brevità, indicato come</i>	
	<i>"Appaltatore") costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e le imprese:</i>	
	<i>- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva</i>	
	<i>n. _____, (eventualmente, in caso di società) iscritta nel Registro delle Imprese presso</i>	
	<i>la C.C.I.A.A. di _____;</i>	
	<i>- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva n.</i>	
	<i>_____ , iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;</i>	
	<i>giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.</i>	
	<i>50/2016, a rogito del (inserire la seguente esatta dizione se l'atto costitutivo è</i>	
	<i>prodotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, notaio in</i>	
	<i>_____ , n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data __.__.____ che,</i>	
	<i>in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del</i>	
	<i>notaio _____, si allega al presente atto quale "Allegato _____".</i>	
	?	

	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76 del	
	16/07/2020, convertito con Legge n. 120/2020, a seguito dell'esito positivo dei	
	controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,	
	veniva affidato il servizio attinente la Direzione dei lavori e Coordinamento della	
	sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'“Intervento di riduzione del rischio	
	idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano”;	
	- che con la suddetta Ordinanza venivano approvati il Capitolato speciale descrittivo	
	e prestazionale e lo schema del presente contratto;	
	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti	
	con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di	
	scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in	
	corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente	
	narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in	
	proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – OGGETTO	
	Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, affida la prestazione del servizio	
	attinente la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di	
	esecuzione relativamente all'“Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona	
	industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano” all'Appaltatore che, nella	
	persona del legale rappresentante Sig. _____, accetta e si obbliga	
	3	

	legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (in seguito indicato, per brevità, come	
	“Capitolato”) che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente	
	contratto quale Allegato “A”;	
	ART. 2 – DURATA	
	Il servizio attinente la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase	
	di esecuzione decorre dalla data dell’ordine di avvio dell’esecuzione da parte del	
	Responsabile Unico del Procedimento.	
	Per tali prestazioni la durata dell’incarico sarà stabilita in accordo con il	
	cronoprogramma dell’intervento, che stima la durata in circa n. 270 gg, decorrenti	
	dalla data di consegna dei lavori.	
	I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della	
	Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti	
	dell’autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere	
	tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.	
	Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e	
	riprende a decorrere dall’emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della	
	Stazione Appaltante.	
	Il servizio termina comunque dopo l’atto di ammissibilità del collaudo dei lavori, ai	
	sensi dell’art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 .	
	ART. 3 - PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
	Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall’Appaltatore	
	mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dallo stesso in	
	sede di offerta e precisamente:	
	4	

	- 1) _____;	
	- 2) _____;	
	- 3) _____;	
	- 4) _____;	
	- 5) _____.	
	Nel caso eccezionale in cui sia necessaria una sostituzione di personale,	
	l'Appaltatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al RUP con un preavviso di	
	almeno 10 giorni. Il RUP autorizzerà la sostituzione della figura professionale,	
	previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella	
	lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura	
	professionale sostituita.	
	ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE	
	L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle	
	disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010, per le parti	
	tuttora in vigore e nel D.Lgs. n. 81/2008.	
	All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte,	
	l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del	
	contratto ai sensi dell'art. 19.	
	L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle	
	norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia	
	professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto	
	dell'incarico.	
	Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli	
	organicamente esterno e indipendente dagli uffici regionali. L'incarico sarà svolto	
	5	

	sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi	
	momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore,	
	con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette	
	prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze	
	previste dall'art. 19.	
	ART. 5 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI	
	L'Appaltatore dovrà trasmettere al Commissario di Governo, ad ogni emissione	
	della documentazione, una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e	
	documenti. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF	
	(compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici e i	
	documenti dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali	
	programmi di Office Automation, oltre che in PDF.	
	ART. 6 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	Il corrispettivo contrattuale complessivo è fissato in Euro _____ (Euro	
	_____/00) ed è risultante dal prezzo indicato dall'Appaltatore in sede di	
	offerta economica che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega	
	al presente contratto sotto la lettera "...", oltre I.V.A. e oneri previdenziali nei	
	termini di legge. _____	
	Il corrispettivo contrattuale di ogni singola prestazione è calcolato sulla base della	
	percentuale dei rispettivi importi rispetto valore totale dell'appalto, così come	
	individuata nella lettera d'invito a presentare offerta, ed è così ripartito:	
	- Direzione lavori, Euro _____	
	- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Euro _____.	
	Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile, per ogni singola	
	prestazione, è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle	
	6	

	rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.	
	Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
	invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi	
	corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali	
	aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del	
	contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a	
	qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per	
	qualsiasi motivo non imputabile al Commissario di Governo.	
	Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le	
	spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le	
	spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.	
	ART. 7 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE	
	1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
	disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.	
	ART. 8 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di	
	posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e	
	trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla	
	gestione del contratto.	
	La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La pec dell'Appaltatore è: "_____".	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera	
	durata contrattuale.	
	ART. 9 – ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	7	

	1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto di cui al precedente art.7, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016.	
	2. Il Commissario di Governo erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contratto.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Commissario di Governo gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario di Governo, e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario di Governo, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario di Governo viene recuperata mediante compensazione sui pagamenti successivi nella misura proporzionale agli acconti versati al momento dell'emissione dei SAL dei lavori, fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In ciascuna fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione da recuperare.	
	8	

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI		
	1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le	
	seguenti modalità:	
	b) Il pagamento del corrispettivo per la direzione dei lavori e per il coordinamento	
	della sicurezza in fase esecutiva, avverrà secondo le seguenti modalità:	
	- acconti all'emissione dei SAL dei lavori, in proporzione alla percentuale di	
	avanzamento dei lavori stessi;	
	- saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere ai	
	sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.	
	2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi	
	dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo o dell'esito	
	positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte del	
	Commissario di Governo, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al	
	successivo comma 5.	
	La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo o dell'esito	
	positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo	
	quanto indicato al precedente art. 9, contestualmente all'accertamento	
	quali/quantitativo, alla verifica di conformità in corso di esecuzione e al rilascio del	
	Certificato di regolare esecuzione stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel	
	presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al	
	successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo e,	
	pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002	
	9	

	né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	
	3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.	
	Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza	
	contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle	
	prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel	
	campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una	
	riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Appaltatore è	
	assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.	
	Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Appaltatore dovrà riportare nel	
	campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la	
	somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture	
	emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo	
	costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.	
	4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a COMMISSARIO DI	
	GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE	
	TOSCANA D.L. n. 91/2014, codice fiscale/partita IVA n. 94200620485, CUU	
	Codice Univoco Ufficio 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti	
	dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013	
	“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura	
	elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG 9933893BD3 e CUP	
	D21B21000510002. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della	
	fatturaPA per il Commissario vengono comunicati contestualmente alla stipula del	
	presente contratto.	
	<i>(in caso di affidamenti NON a liberi professionisti, ma a società, inserire la seguente</i>	
	<i>dicitura)</i> Per effetto della L. n. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime	
	10	

	dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo	
	“Esigibilità IVA” la lettera “S”.	
	5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell’art. 113-bis , comma 1, del D.Lgs. n.	
	50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall’avvenuto accertamento quali – quantitativo	
	o dall’esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, da parte del	
	Commissario di Governo e, rispetto all’ultima fattura dal rilascio del Certificato di	
	regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dal	
	Commissario di Governo nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture	
	pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 4, o non	
	siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse non verranno	
	accettate.	
	In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al	
	precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel	
	presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere	
	imputabile al Commissario di Governo e, pertanto non troverà applicazione quanto	
	previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di	
	risarcimento dei danni.	
	6. Ai sensi dell’art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, il	
	pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della	
	regolarità contributiva ed assicurativa dell’Appaltatore e degli eventuali	
	subappaltatori.	
	Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	all’intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza	
	contributiva e retributiva dell’Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	11	

	7. Il Commissario di Governo prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore tramite Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, sezione di Firenze, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.	
	Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e sub-contrattanti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti di tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione-	
	12	

	ne elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG 9933893BD3 e CUP D21B21000510002.	
	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal Sig. _____, che si allega al presente contratto quale "Allegato ___" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicate dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	ART. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
	L'ing. Andrea Morelli, è nominato quale responsabile unico del procedimento per il Commissario di Governo e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.	
	ART. 13– VERIFICA DI CONFORMITA'	
	Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 7 del Capitolato.	
	ART. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	13	

	Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in	
	sede di offerta.	
	<i>oppure</i>	
	È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario di Governo apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, il Commissario richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.	
	Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto.	
	Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.	
	L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario di	
	Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 19.	
	ART. 15 – CESSIONE DEL CREDITO	
	14	

	1.La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.	
	n. 50/2016 e dalla legge 21/02/1991, n. 52.	
	2. L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato,	
	anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo	
	cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati	
	mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
	tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo	
	gara CIG: 9933893BD3 e del seguente codice unico di progetto (CUP):	
	D21B21000510002. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento del	
	corrispettivo contrattuale al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari	
	o postali dedicati come da questo comunicati.	
	3. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso anche in	
	modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 9.	
	ART. 16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto, così come	
	specificato nel Capitolato, con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile	
	verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina	
	dei propri dipendenti.	
	L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva,	
	previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e preven-	
	zione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli	
	oneri relativi.	
	L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel-	
	le prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a	
	15	

	<p>quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.</p>	
	<p>In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.</p>	
	<p>Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario di Governo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.</p>	
	<p>L'Appaltatore esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.</p>	
	<p>L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.</p>	
	<p>Art. 16-bis - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DAL RISPETTO DEI PRINCIPI DEL DNSH</p>	
	<p>L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.</p>	
	<p>16</p>	

	In particolare dovrà vigilare che nell'esecuzione del contratto di appalto dei lavori	
	sia sempre rispettato – il Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente	
	(cd. DNSH)”, in accordo con le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.	
	Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio	
	del DNSH, così come definite nel Capitolato, verranno applicate le penali di cui al	
	successivo Articolo 18 “Penali e risoluzione del contratto”.	
	ART. 17 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI	
	COMPORAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
	L'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 2 del Codice di Comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con DGRT n. 978/2019, facente parte	
	integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si	
	impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a	
	qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti	
	dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività	
	svolta.	
	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 19.	
	L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne	
	copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del	
	subappaltatore, e ad inviare al Commissario di Governo comunicazione	
	dell'avvenuta trasmissione.	
	ART. 18 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	Penali per ritardo	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	17	

	- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione salvo	
	proroghe che potranno essere concesse dal Commissario di Governo per giustificati	
	motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 1 per mille dell'importo relativo a	
	detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle	
	competenze spettanti all'Appaltatore.	
	Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno il Commissario di Governo, ferma	
	restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai	
	sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni,	
	decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto.	
	comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	- qualora il Direttore dei lavori non presenti il rapporto settimanale sulle principali	
	attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, è applicata una penale di 1 per	
	mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per	
	ogni settimana di ritardo. Se il ritardo persiste oltre due settimane, il Commissario di	
	Governo, ferma restando l'applicazione della penale, procederà ai sensi dell'art.	
	113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Penali per inadempimento	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- qualora i componenti dell'ufficio di Direzione dei lavori non assicurino le presenze	
	minime, così come specificato all'art. 4 del Capitolato, è applicata una penale di 1	
	per mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori,	
	per ogni giorno di presenza non a tempo pieno o di assenza totale ingiustificati;	
	- qualora il Direttore dei lavori non partecipi a riunioni e ricognizioni indette dal	
	Commissario di Governo, è applicata una penale di 1 per mille dell'importo	
	18	

	contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per ciascuna riunione	
	o ricognizione non effettuata;	
	Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee	
	all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto,	
	con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte	
	dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della	
	medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non	
	è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel	
	presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta	
	esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti	
	sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste	
	ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 20, che dovrà essere	
	reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della	
	controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle	
	penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
	contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad	
	ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di	
	Governo di richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del	
	contratto, il Commissario di Governo ha facoltà d'avviare la procedura prevista	
	dall'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da	
	10	

	parte dell'Appaltatore quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali	
	concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle	
	prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
	- in caso di utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto	
	previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1,	
	del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal	
	precedente articolo 2;	
	- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con DGRT n.	
	978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore,	
	compresi quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001	
	(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving	
	door).	
	In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia	
	definitiva di cui al successivo art. 21, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche	
	derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	<i>Penali per il mancato rispetto della Normativa sul DNSH</i>	
	In caso di mancato rispetto dei principi richiamati all'art. 16-bis e delle regole di	
	70	

	compliance dei “Principi e obblighi derivanti dal DNSH” si applica una penale pari	
	all’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale. Il mancato rispetto delle	
	condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi	
	e delle verifiche svolte o richieste dall’Amministrazione, oltre all’applicazione delle	
	penali nella misura stabilita nel Contratto, costituisce causa di risoluzione di diritto	
	dello stesso Contratto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.	
	ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l’Appaltatore ha costituito	
	garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n.	
	_____ in data _____ recante la firma di un soggetto autorizzato	
	autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del _____ n. _____ con la	
	quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a	
	favore del Commissario di Governo nell’interesse dell’Appaltatore fino alla	
	concorrenza della somma di Euro _____ (_____ / _____). L’atto suddetto è	
	conservato in originale agli atti dell’Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia) L’importo della garanzia risulta ridotto in</i>	
	<i>quanto _____ (inserire dati delle certificazioni possedute dall’Appaltatore</i>	
	<i>oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o media impresa o</i>	
	<i>raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da</i>	
	<i>microimprese, piccole e medie imprese).</i>	
	Il Commissario di Governo potrà richiedere all’Appaltatore l’adeguamento	
	dell’importo della garanzia al nuovo valore contrattuale nei casi in cui nel corso	
	dell’esecuzione del presente contratto intervengano modifiche ai sensi dell’art. 106	
	del D.Lgs. n. 50/2016.	
	La garanzia definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale, è progressivamente	
	21	

	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale	
	importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del Certificato di regolare esecuzione di tutti gli adempimenti e ob-	
	blighi contrattuali.	
	ART. 20 – RECESSO	
	1. Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualun-	
	que tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle pre-	
	stazioni eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui	
	sopra.	
	Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di al-	
	meno 20 giorni.	
	È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	2. Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o	
	normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno	
	incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto	
	o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso	
	di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il	
	pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il	
	corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi	
	ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o	
	indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del	
	codice civile.	
	ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI	
	??	

	I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n.	
	633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda	
	l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo,	
	tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai	
	corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di Governo, mentre l'imposta di	
	bollo è a carico dell'Appaltatore.	
	Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le	
	spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.	
	ART. 22 – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le norme	
	legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;	
	- il D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;	
	- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
	- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018;	
	- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili	
	agli interventi commissariali.	
	ART. 23 – FORO COMPETENTE	
	Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente	
	contratto, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto, è competente il	
	Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	Firmato digitalmente da	
	_____ per il Commissario di Governo	
	_____ per l'Appaltatore	
	23	

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 105 del 29/11/2023***Oggetto:*

Intervento codice 09IR010/G4 - Servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa di Espansione di Restone - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, 1 comma, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG:909139587C - CUP: B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammon-tante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 ap-provazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla program-mazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeolo-gico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, re-gistrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stes-si*", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato appo-sto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed ur-genza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sen-si dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed ag-giudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BA-RALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori rela-tivamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la socie-

tà COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che con Decreto n. 6951 del 06/04/2023 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che le indagini ambientali realizzate nei tre siti di Cesto, Matassino, Restone, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, hanno prodotto CSC superiori alla normativa prevista dalla legge;

DATO ATTO che è stato pertanto necessario procedere alla bonifica di tali siti;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022 con la quale è stato affidato il servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone (Stralcio n. 2) alla società ECOGEST S.R.L.;

DATO ATTO che mediante nota prot. PEC n. 0125480 del 25/03/2022 è stato stipulato il contratto di affidamento del servizio di Bonifica puntuale di cui all'Ordinanza Commissariale n. 40/2022;

PRESO ATTO che a seguito dei risultati delle analisi di collaudo, svolte nell'ambito del servizio, prelevate in contraddittorio con ARPAT in data 29/06/2022, e, in data 31/01/2023, è emersa la non

conformità delle pareti del lato sud e lato est degli scavi del sito Restone (codice sisbon Fi-1160) e delle pareti lato sud e lato ovest degli scavi del sito Matassino (codice sisbon FI-1239);

CONSIDERATO che per il sito denominato Cesto la Regione Toscana ha richiesto, con nota PEC n. 0394110 del 22/08/2023, la certificazione di avvenuta bonifica a seguito dei risultati delle attività svolte;

CONSIDERATO, invece, che per gli altri due siti, denominati Matassino e Restone, le attività condotte fino ad oggi non hanno permesso di ottenere risultati tali da chiedere lo svincolo delle aree, e, pertanto, è necessaria una variante al progetto di bonifica ambientale con un'analisi di rischio sito specifica in ottemperanza con l'art. 242 al titolo V della Parte quarta del D. Lgs 152/06 al fine di dimostrare o meno l'accettabilità del rischio sanitario ambientale.

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 71 del 18/09/2023 è stato affidato il servizio di variante al Progetto di bonifica ambientale avente ad oggetto la progettazione di ulteriori interventi di bonifica in considerazione dei risultati ottenuti nel Piano Integrativo di Investigazione;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle ulteriori indagini e per la variante al progetto è stato necessario effettuare ulteriori lavorazioni con prestazioni già previste nell'appalto iniziale, quali la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree interessate, e la delimitazione delle aree stesse in attesa delle ulteriori indagini;

RITENUTO, pertanto, opportuno integrare l'incarico sopra richiamato a ECOGEST S.R.L. inquadrandolo nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota, ns. prot. n. 0487210 del 25/10/2023, inviata all'operatore economico, con la quale si propone la modifica del contratto come sopra riportato;

VISTO che l'operatore economico con nota prot. PEC n. 0488235 del 25/10/2023 ha dichiarato di accettare le condizioni di cui alla sopra citata nota, conservata agli atti d'ufficio;

VALUTATO che l'importo ulteriore del servizio da corrispondere all'operatore economico viene definito in € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo pari ad € 8.881,60;

DATO ATTO che l'importo della modifica contrattuale è del 34,29%, e risulta, quindi, contenuta entro il 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la relazione dal Responsabile Unico del Procedimento redatta in data 26/10/2023 e conservata agli atti del Settore, nella quale si dà atto della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, modifica che comporta un aumento del costo contrattuale originario pari ad € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo di € 8.881,60, per le ulteriori prestazioni, con conseguente aumento dell'importo contrattuale dell'impresa ad Euro 28.510,00, oltre IVA;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 5 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme a disposizione nel quadro economico alle voci B.2.12 "*Bonifica ambientale aree contaminate*" approvato con Ordinanza Commissariale n. 12 del 06/03/2023;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 è stato assunto a favore della società ECOGEST S.R.L (cod. ben. 4341) l'impegno di spesa n. 181 sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 (cod. gemp 15078) per l'importo di € 25.900,60, IVA compresa, che presentava la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 oggetto del presente atto, risulta necessario incrementare l'impegno di spesa n. 181 di € 8.881,60, IVA compresa, assunto con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 a favore di ECOGEST S.R.L. (cod.cont.spec. 4341 – GEMPA 15078), a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG 909139587C – CUP B98G01000000003);

DATO ATTO che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione del servizio, di modificare il contratto inerente al servizio affidato con propria Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022 avente ad oggetto il servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone (CUP: B98G01000000003, CIG: 909139587C);
2. di prendere atto, altresì, che per la modifica di cui al precedente punto trova applicazione il combinato disposto di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c) e comma 7 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016 e che, in applicazione del citato articolo 106, è consentita la modifica del contratto dei servizi in questione atteso che l'aumento di prezzo della prestazione non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
3. di approvare la modifica di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo al servizio di Bonifica puntuale nell'ambito delle attività relative alla Cassa Espansione Restone, intervento codice 09IR010/G4 (CUP: B98G01000000003, CIG: 909139587C), stipulato con l'operatore economico ECOGEST S.R.L, ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 40 del 24/03/2022, approvando l'aumento della prestazione pari ad € 7.280,00, oltre IVA per € 1.601,60, per un totale complessivo di € 8.881,60, in favore dello stesso (cod.cont.spec. 4341);
4. di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento nella relazione redatta in data 26/10/2023, e conservata agli atti del Settore;
5. di incrementare l'impegno di spesa n. 181 di € 8.881,60, IVA compresa, assunto con Ordinanza Commissariale n. 40/2022 a favore dell'operatore economico (cod. ben. 4341), a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (cod. gemp 15078 - CIG 909139587C – CUP B98G01000000003);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, con le

modalità stabilite nel contratto;

7. di dare atto che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**